

ELIOS PREVIDENZA 2007

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5024

Documento sulla politica di investimento

(data di approvazione: 14/12/2022)

Elenco variazioni apportate al Documento

Versione	Data	Annotazioni
Versione 1.0	20/12/2012	Prima stesura del Documento, approvato dal CdA della Società in data 20/12/2012.
Versione 1.1	09/12/2015	<p>Revisione triennale del Documento sulla politica di investimento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della Delibera COVIP del 16 marzo 2012.</p> <p>Nello specifico, le variazioni apportate al Documento hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rendimento medio annuo atteso dei tre Fondi Interni (paragrafo 2.3 "Obiettivi dei singoli comparti"); - la volatilità attesa dei tre Fondi Interni (paragrafo 2.3 "Obiettivi dei singoli comparti"); - probabilità di rendimenti < 0 dei tre Fondi Interni (paragrafo 2.3 "Obiettivi dei singoli comparti"); - la descrizione della politica di investimento del Fondo Interno Elios Protetto 2007 (paragrafo 2.3 "Obiettivi dei singoli comparti"); - il budget di rischio dei tre Fondi Interni (paragrafo 3.1 "Caratteristiche, finalità e modalità di gestione"); - l'aggiornamento della governance e dei sistemi di controllo (capitolo 4 e capitolo 5).
Versione 1.2	25/02/2016	<p>Le modifiche apportate al Documento hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il recepimento della variazione dell'assetto societario di Antonveneta Vita S.p.A., società istitutrice il Pip Elios Previdenza 2007, che a far data dal 9 dicembre 2015 è soggetta al controllo totale da parte di Allianz S.p.A. (modifica del paragrafo 1.1); - aggiornamento budget di rischio (paragrafo 3.1 "Caratteristiche, finalità e modalità di gestione");

- l'aggiornamento della sezione 5 in merito ai controlli.
-

Versione 2.0 20/02/2019 Aggiornamento triennale ai sensi dell'art.6, comma 5 *quater* del D.Lgs. 252/2005.

Versione 3.0 12/12/2019 Le modifiche apportate al Documento hanno riguardato:

- il Benchmark dei tre Fondi (paragrafo 3.1 "Caratteristiche, finalità e modalità di gestione");
- l'aggiornamento del Rendimento Medio Annuo atteso, della Volatilità attesa e della Probabilità di rendimenti inferiori alla garanzia/zero (paragrafo 2.3 "Obiettivi dei singoli comparti");
- l'aggiornamento del budget di rischio (paragrafo 3.1 "Caratteristiche, finalità e modalità di gestione").

Versione 4.0 14/12/2022 Aggiornamento ai sensi dell'art. 6, comma 5 *quater* del Decreto Legislativo n. 252 del 2005.

Sommaro

PREMESSA.....	5
1. Caratteristiche generali del Piano individuale pensionistico.....	6
1.1. ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE	6
1.2. DESTINATARI.....	6
1.3. TIPOLOGIA, NATURA GIURIDICA E REGIME	6
2. Obiettivi della politica di investimento	7
2.1. OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE.....	7
2.2. CARATTERISTICHE DEI POTENZIALI ADERENTI	7
2.3. OBIETTIVI DEI SINGOLI COMPARTI.....	8
3. Criteri di attuazione della politica di investimento	11
3.1. CARATTERISTICHE, FINALITÀ E MODALITÀ DI GESTIONE	11
3.2. CRITERI PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO.....	15
4. Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento	16
4.1. IL PROCESSO DI INVESTIMENTO E DI CONTROLLO.....	16
4.2. I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO	18
5. Sistema e procedure di controllo della politica di investimento	20

PREMESSA

Il presente Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che la forma pensionistica denominata ELIOS PREVIDENZA 2007 intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate in gestione, combinazioni di rischio-rendimento efficienti in un arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti.

Il Documento, redatto in adempimento al Decreto Legislativo n. 252/2005 e alle prescrizioni contenute nella Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia ed è coerente con le indicazioni riportate nel Regolamento e nella Nota Informativa della forma pensionistica nonché con le previsioni contrattuali che regolano i rapporti tra i soggetti coinvolti nel processo di investimento.

Il Documento viene sottoposto a revisione periodica, almeno ogni tre anni, e tutte le modifiche apportate vengono annotate nell'apposita sezione contenente la cronologia del Documento, indicando una sintetica descrizione delle stesse e le date in cui sono state effettuate.

Il presente Documento non costituisce parte integrante della documentazione contrattuale.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- ✓ agli organi di controllo della forma pensionistica e al Responsabile della stessa;
- ✓ ai soggetti incaricati della gestione finanziaria;
- ✓ alla Covip, entro 20 giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento viene, inoltre, reso disponibile per gli aderenti, i beneficiari e i loro rappresentanti sul sito web www.allianz.it.

1. Caratteristiche generali del Piano individuale pensionistico

1.1. Elementi di identificazione

Il Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo ELIOS PREVIDENZA 2007 è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

ELIOS PREVIDENZA 2007 è stato istituito da Antonveneta Vita S.p.A., conferita in Allianz S.p.A. (di seguito definita Compagnia), che esercita l'attività relativa al PIP con effetto dal 01 gennaio 2017, ed è iscritto all'albo tenuto dalla Covip con il n. 5024.

1.2. Destinatari

ELIOS PREVIDENZA 2007 è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale attuato mediante un contratto di assicurazione sulla vita operante in regime di contribuzione definita in cui l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti conseguiti.

1.3. Tipologia, natura giuridica e regime

Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazioni sulla vita istituite dalla Compagnia costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Compagnia stessa.

2. Obiettivi della politica di investimento

2.1. Obiettivi generali del piano pensionistico individuale

ELIOS PREVIDENZA 2007 ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio.

Tale finalità è perseguita mediante la raccolta dei contributi, la gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e l'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

L'obiettivo finale della politica d'investimento di ELIOS PREVIDENZA 2007 è massimizzare le risorse destinate alle prestazioni, perseguendo combinazioni di rischio-rendimento efficienti in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati, in qualsiasi arco temporale considerato.

Oltre ai limiti dettati dalla normativa, sono stati previsti limiti ulteriori, contenuti nella Nota informativa, nel Regolamento e nelle convenzioni di gestione, che mirano a ridurre in maniera più significativa i rischi di portafoglio e ad aumentare la diversificazione degli stessi.

Per raggiungere gli obiettivi il Fondo è articolato in più comparti:

- ✓ Fondo interno Protetto 2007;
- ✓ Fondo interno Armonico 2007;
- ✓ Fondo interno Attivo 2007.

I comparti sono differenziati in termini di profilo rischio-rendimento atteso in modo da rispondere alle differenti esigenze degli iscritti in termini di orizzonte temporale e profilo di rischio.

2.2. Caratteristiche dei potenziali aderenti

ELIOS PREVIDENZA 2007 è sospeso dal collocamento a far data dal 31 marzo 2010.

La pluralità di orizzonti temporali corrispondenti agli iscritti è coerente con diverse opzioni d'investimento e con la facoltà concessa agli stessi di destinare liberamente i contributi a uno o più comparti con combinazioni di rischio-rendimento diversificate in modo da rendere ELIOS PREVIDENZA 2007 idoneo a soddisfare le aspettative della popolazione di riferimento.

In ogni caso, per tenere in considerazione le caratteristiche e i potenziali bisogni previdenziali della suddetta platea, la Compagnia monitora le caratteristiche socio-demografiche degli iscritti.

2.3. Obiettivi dei singoli comparti

Fondo interno - Protetto 2007

Orizzonte temporale	Medio (tra 5 e 10 anni)
Grado di rischio	Basso (nei casi in cui opera la garanzia), altrimenti Medio – basso
Rendimento Medio Annuo atteso	2,7% alle condizioni di mercato correnti 0,7% al netto dell'inflazione attesa corrente
Volatilità attesa (Orizzonte temporale: 5 anni)	La volatilità attesa dei rendimenti è compresa tra 0,5% e 3%
Probabilità di rendimenti < garanzia (Orizzonte temporale: 5 anni)	Nulla, nei casi in cui opera la garanzia riconosciuta dalla Compagnia. 1% negli altri casi
Finalità della gestione	La gestione si prefigge di conseguire rendimenti stabili nel medio periodo e una residuale partecipazione al rialzo dei mercati azionari internazionali. Eventuali rendimenti inferiori al minimo garantito sono completamente immunizzati dalla garanzia offerta dalla Compagnia (nei limiti in cui essa è prevista).
Garanzia	E' prevista una garanzia di restituzione dei contributi netti versati (garanzia di restituzione del capitale) nel caso di esercizio del diritto alla prestazione pensionistica.
Politica di investimento	La strategia di gestione è definita in funzione del livello della garanzia offerta, del livello corrente dei rendimenti di mercato e dalle relative aspettative. Dato un rendimento obiettivo consistente con gli aspetti precedentemente citati la politica di investimento è finalizzata all'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento del portafoglio. L'analisi del merito di credito degli emittenti costituisce un tassello fondamentale nella fase di costruzione del portafoglio. Al fine di garantire la sostenibilità degli investimenti in relazione agli impegni assunti nei confronti dei contribuenti, eventuali scelte attive/tattiche

finalizzate all'ottimizzazione del rendimento sono implementate nel rispetto di vincoli stringenti di rischiosità. Per quanto riguarda la selezione dei titoli azionari, sarà effettuata sulla base dei fondamentali di medio/lungo termine delle società emittenti senza riferimento a specifici settori economici.

Fondo interno – Armonico 2007

Orizzonte temporale	Medio – lungo (tra 10 e 15 anni)
Grado di rischio	Medio
Rendimento Medio Annuo atteso	3,6% alle condizioni di mercato correnti 1,1% al netto dell'inflazione attesa corrente
Volatilità attesa (Orizzonte temporale: 5 anni)	La volatilità attesa dei rendimenti è compresa tra 2% e 7%
Probabilità di rendimenti < 0 (Orizzonte temporale: 5 anni)	4%
Finalità della gestione	La gestione si prefigge di cogliere nel medio/lungo termine le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari in linea con il profilo di rischio del Fondo.
Politica di investimento	Le scelte di investimento saranno basate su variazioni della composizione del portafoglio tra strumenti di natura obbligazionaria ed azionaria, in funzione delle prospettive dei mercati di riferimento ma sempre coerentemente al benchmark. La selezione dei titoli azionari sarà effettuata sulla base dei fondamentali di medio/lungo termine delle società emittenti senza riferimento a specifici settori economici.

Fondo interno – Attivo 2007

Orizzonte temporale	Medio – lungo (tra 10 e 15 anni)
Grado di rischio	Medio – alto
Rendimento Medio Annuo atteso	4,5% alle condizioni di mercato correnti

2% al netto dell'inflazione attesa corrente

Volatilità attesa

(Orizzonte temporale: 5 anni)

La volatilità attesa dei rendimenti è compresa tra 5% e 12%

Probabilità di rendimenti < 0

(Orizzonte temporale: 5 anni)

13%

Finalità della gestione

La gestione si prefigge di cogliere nel medio/lungo termine le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti azionari (prevalentemente titoli di capitale dell'area euro) ed obbligazionari in linea con il profilo di rischio del Fondo.

Politica di investimento

Le scelte di investimento saranno basate su variazioni della composizione del portafoglio tra strumenti di natura obbligazionaria ed azionaria, in funzione delle prospettive dei mercati di riferimento ma sempre coerentemente al benchmark. La selezione dei titoli azionari sarà effettuata sulla base dei fondamentali di medio/lungo termine delle società emittenti senza riferimento a specifici settori economici.

3. Criteri di attuazione della politica di investimento

3.1. Caratteristiche, finalità e modalità di gestione

Fondo interno - Protetto 2007

Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento	La strategia di investimento perseguita è prevalentemente orientata verso titoli di debito; l'investimento in titoli azionari e in fondi di investimento di tipo azionario non potrà comunque superare il 30% delle attività del Fondo interno.
Categorie di emittenti e settori industriali	Gli investimenti obbligazionari si rivolgeranno a emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con rating pari almeno all' <i>investment grade</i> ¹ . Per la componente azionaria, si considerano titoli relativi a società di media ed elevata capitalizzazione.
Aree geografiche di investimento	La prevalente area di investimento è costituita dai paesi dell'U.E. mentre, in via residuale, possono essere effettuati investimenti in paesi dell'O.C.S.E. Gli investimenti nei mercati cosiddetti "emergenti" vengono effettuati in maniera residuale.
OICR, derivati ed investimenti alternativi	E' consentito investire in quote di OICR, in tal caso non vengono fatti gravare sul Fondo spese relative alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale. Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte o dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (<i>lock up period</i>).
Benchmark	80% dell'indice JPM EMU 1-3 Total Return in Euro, 10% dell'indice MSCI EMU LARGE CAP INDEX TOTAL RETURN, 10% dell'indice MTS BOT.
Modalità di gestione	Indiretta, Allianz S.p.A. ha affidato la gestione finanziaria delle risorse di ELIOS PREVIDENZA 2007 alla controllata Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. Il mandato di gestione, di tipo generalista, è a tempo indeterminato. Ciascuna parte può recedere dallo stesso in

¹ Il rating rilasciato da primarie agenzie internazionali costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti dei titoli di debito.

Il gestore delegato adotta, in aggiunta al giudizio sul merito di credito degli strumenti finanziari rilasciato dalle agenzie di rating, un proprio sistema interno di valutazione, analizzato dall'unità Investment Management.

	<p>qualsiasi momento con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla data in cui il recesso avrà effetto.</p> <p>La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli asset in gestione.</p>
Stile di gestione	<p>Il Fondo non si propone di replicare gli investimenti sottostanti il benchmark, ma di selezionarli sulla base di proprie valutazioni attraverso analisi macroeconomiche e politiche dei Paesi oggetto di investimento, analisi economico-finanziarie per la selezione delle singole società, valutazione del rischio di credito e dell'andamento della curva dei tassi di interesse e delle divise.</p>
Turnover	<p>Livello massimo di turnover è pari a 200%.</p>
Budget di rischio (Var 95% ad 1 anno vs bmk)	<p>Risk budget pari a 3,70%.</p>

Fondo interno - Armonico 2007

Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento	<p>La politica di investimento è orientata sia verso titoli di debito che di capitale; l'investimento in titoli azionari e in fondi comuni di investimento di tipo azionario non potrà comunque superare il 50% delle attività del Fondo interno. È inoltre consentito l'investimento verso parti di OICR armonizzati.</p>
Categorie di emittenti e settori industriali	<p>Gli investimenti di natura azionaria verranno effettuati in titoli emessi da società prevalentemente a media/alta capitalizzazione. Gli investimenti di natura obbligazionaria si rivolgeranno a istituti emittenti con rating pari almeno al cosiddetto <i>investment grade</i>.</p>
Aree geografiche di investimento	<p>La prevalente area di investimento è costituita dai paesi dell'UE mentre, in via residuale, possono essere effettuati investimenti in paesi dell'O.C.S.E.. Parte degli investimenti potrà essere allocata, in misura residuale, sui mercati dei Paesi Emergenti.</p>
OICR, derivati ed investimenti alternativi	<p>E' consentito investire in quote di OICR, in tal caso non vengono fatti gravare sul Fondo spese relative alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.</p>

	Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte o dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (<i>lock up period</i>).
Benchmark	60% dell'indice JPM EMU 1-3 Total Return in Euro, 30% dell'indice MSCI EMU LARGE CAP INDEX TOTAL RETURN, 10% dell'indice MTS BOT.
Modalità di gestione	<p>Indiretta, Allianz S.p.A. ha affidato la gestione finanziaria delle risorse di ELIOS PREVIDENZA 2007 ad Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.</p> <p>Il mandato di gestione, di tipo generalista, è a tempo indeterminato. Ciascuna parte può recedere dallo stesso in qualsiasi momento con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla data in cui il recesso avrà effetto.</p> <p>La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli asset in gestione.</p>
Stile di gestione	Il Fondo non si propone di replicare gli investimenti sottostanti il benchmark, ma di selezionarli sulla base di proprie valutazioni attraverso analisi macroeconomiche e politiche dei Paesi oggetto di investimento, analisi economico-finanziarie per la selezione delle singole società, valutazione del rischio di credito e dell'andamento della curva dei tassi di interesse e delle divise.
Turnover	Livello massimo di turnover è pari a 200%.
Budget di rischio (Var 95% ad 1 anno vs bmk)	Risk budget pari a 5,50%.

Fondo interno –Attivo 2007

Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento	La politica di investimento è prevalentemente orientata verso titoli di capitale fino ad un massimo del 70% degli investimenti del Fondo interno; entro tale limite vanno considerati anche gli investimenti in fondi comuni e SICAV di tipo azionario.
Categorie di emittenti e settori industriali	Gli investimenti obbligazionari si rivolgeranno a emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con rating pari almeno all' <i>investment grade</i> . Per la componente

	azionaria, si considerano titoli relativi a società di media ed elevata capitalizzazione.
Aree geografiche di investimento	La prevalente area di investimento è costituita dai paesi dell'U.E. mentre, in via residuale, possono essere effettuati investimenti in paesi dell'O.C.S.E. Gli investimenti nei mercati cosiddetti "emergenti" vengono effettuati in maniera residuale.
OICR, derivati ed investimenti alternativi	<p>E' consentito investire in quote di OICR, in tal caso non vengono fatti gravare sul Fondo spese relative alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.</p> <p>Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dall'emittente/controparte o dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (<i>lock up period</i>).</p>
Benchmark	40% dell'indice JPM EMU 1-3 Total Return in Euro, 50% dell'indice MSCI EMU LARGE CAP INDEX TOTAL RETURN, 10% MTS BOT.
Modalità di gestione	<p>Indiretta, Allianz S.p.A. ha affidato la gestione finanziaria delle risorse di ELIOS PREVIDENZA 2007 ad Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.</p> <p>Il mandato di gestione, di tipo generalista, è a tempo indeterminato. Ciascuna parte può recedere dallo stesso in qualsiasi momento con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla data in cui il recesso avrà effetto.</p> <p>La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli asset in gestione.</p>
Stile di gestione	Il Fondo non si propone di replicare gli investimenti sottostanti il benchmark, ma di selezionarli sulla base di proprie valutazioni attraverso analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi, analisi economiche-finanziarie per la selezione delle società che presentano prospettive di crescita degli utili, con attenzione all'andamento settoriale, alle strategie industriali e di ristrutturazione ed alla qualità del management.
Turnover	Livello massimo di turnover è pari a 200%.

Budget di rischio

(Var 95% ad 1 anno vs bmk)

Risk budget pari a 5,50%.

3.2. Criteri per l'esercizio dei diritti di voto

La rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto inerente gli strumenti finanziari in gestione può essere conferita al gestore finanziario con procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea nel rispetto dei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa a quel momento applicabile.

4. Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento

4.1. Il processo di investimento e di controllo

Il processo di investimento del Piano individuale pensionistico (di seguito "PIP") si struttura nelle quattro fasi di seguito sintetizzate:

- a) definizione delle strategie di investimento, in linea con la normativa di riferimento e con le previsioni contenute nel Regolamento del PIP;
- b) attuazione operativa delle strategie di investimento, che si realizza attraverso la compravendita degli strumenti finanziari da parte del gestore sub-delegato;
- c) monitoraggio periodico degli investimenti, nell'ambito del quale è verificata la coerenza degli stessi rispetto ai limiti di legge e di Regolamento e ai vincoli assegnati nel mandato di gestione;
- d) verifica, con cadenza almeno triennale, della rispondenza degli obiettivi e dei criteri della politica di investimento di ciascun comparto rispetto alle caratteristiche degli aderenti.

a) Definizione delle strategie di investimento

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia delibera la politica degli investimenti del Piano individuale pensionistico, così come rappresentata nel Regolamento e nella Nota Informativa.

b) Attuazione operativa delle strategie di investimento

Nel rispetto delle politiche strategiche e di rischio approvate dal Consiglio di Amministrazione, la Compagnia ha affidato la gestione delle risorse del PIP ad un gestore delegato mediante specifico mandato. Il gestore dà attuazione a tale mandato sotto la supervisione dell'Unità Investment Management della Compagnia.

Nel corso dell'anno il Local Investment Management Comete (L.I.M.Co.), con il supporto dell'Unità Investment Management, monitora le scelte di asset allocation di periodo proponendo al Consiglio, laddove necessario, la revisione della strategia di investimento dei comparti, analizza le performance di portafoglio e approva specifiche transazioni che richiedono la sua preventiva autorizzazione.

c) Monitoraggio periodico degli investimenti

Al fine di garantire un efficace controllo sulle attività poste in essere dal gestore delegato, l'Unità Investment Management ha costituito appositi Comitati periodici con il gestore con l'obiettivo di:

- ✓ condividere le analisi sui mercati finanziari;
- ✓ condividere e revisionare le scelte di investimento rispetto alla politica di investimento;

- ✓ esaminare e discutere eventuali specifiche proposte d'investimento (singole transazioni e/o programmi di investimento) che richiedono la preventiva autorizzazione da parte dell'Unità Investment Management;
- ✓ analizzare le performance;
- ✓ definire, revisionare e monitorare le investment/ risk policy assegnate al gestore, in termini di asset allocation e relative leeways, durata media finanziaria, strumenti derivati ed asset alternativi, definendo eventuali "*remediation plans*";

Con riferimento all'attività di monitoraggio delle investment/risk policy come sopra definite l'Unità Investment Management fornisce apposita reportistica ed informativa al L.I.M.Co.. La periodicità di tale reportistica è trimestrale per quanto concerne l'asset allocation e la performance, annuale per il monitoraggio della riskypolicy.

d) Verifica triennale degli obiettivi e dei criteri della politica di investimento

Con cadenza almeno triennale, in concomitanza con l'attività di revisione del Documento sulla Politica degli Investimenti, l'Unità Investment Management revisiona la politica degli investimenti da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

In particolare, l'Unità Investment Management aggiorna, ove necessario, gli obiettivi dei singoli comparti e le caratteristiche, finalità e modalità di gestione degli stessi.

In aggiunta, con frequenza almeno annuale, viene rivista la linea Protetto 2007 con garanzia di restituzione del capitale al fine di assicurare coerenza della politica di investimento con gli impegni verso gli aderenti.

Nell'ambito di tale attività di revisione viene verificata la rispondenza degli obiettivi di investimento rispetto ai fabbisogni e alle scelte effettuate dagli iscritti.

4.2. I soggetti coinvolti nel processo di investimento

Consiglio di Amministrazione

- ✓ definisce e adotta la politica dell'investimento della forma previdenziale;
- ✓ delibera l'affidamento e la revoca dei mandati di gestione a soggetti professionali abilitati (Banche, Sgr, Sim, Compagnie di Assicurazione);
- ✓ verifica, con cadenza almeno triennale, le linee guida in materia di investimenti, al fine di garantire la rispondenza delle stesse alle caratteristiche degli iscritti;
- ✓ esercita un controllo sulla gestione finanziaria, avvalendosi del supporto del L.I.M.Co..

Local Investment Management Committee (L.I.M.Co.)

Il L.I.M.Co. è un Comitato interno della Compagnia di cui qui di seguito si rappresenta la composizione:

- Amministratore Delegato della Compagnia;
- Direttore/i Generale/i della Compagnia;
- Chief Investment Officer di Gruppo;
- Chief Financial Officer di Gruppo;
- Chief Risk Officer di Gruppo (con diritto di veto);
- Responsabile Revisione Interna (standing guest senza diritto di voto).

Al L.I.M.Co. sono attribuiti i seguenti compiti:

- ✓ elaborazione delle proposte di politica strategica degli investimenti da sottoporre a deliberazione dal Consiglio di Amministrazione ed evidenza delle eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- ✓ verifica della gestione finanziaria attraverso l'analisi dei risultati conseguiti nel corso del tempo e del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato;
- ✓ monitoraggio della corretta attuazione delle strategie anche mediante la valutazione dell'operato dei soggetti incaricati della gestione laddove particolare attenzione è posta nella verifica e nella valutazione degli investimenti in strumenti alternativi e in derivati.

Unità Investment Management

L'unità di Investment Management è la funzione della Compagnia che ha il compito di supportare il L.I.M.Co. mediante:

- ✓ l'analisi continuativa dei mercati in ottica di breve e medio-lungo periodo, relativamente al livello dei tassi d'interesse, degli spread di credito, del livello degli indici equity e delle variabili macroeconomiche che condizionano l'andamento dei mercati;
- ✓ il monitoraggio dell'adeguatezza e delle risultanze della politica di investimento deliberata;
- ✓ il monitoraggio del rispetto, da parte del gestore, delle risk policy operative;
- ✓ l'analisi della composizione dei portafogli e dell'operatività del gestore sub-delegato, inclusa l'operatività in strumenti alternativi e derivati;
- ✓ la predisposizione di analisi per il Responsabile della forma pensionistica e gli auditors (interni ed esterni);
- ✓ lo svolgimento dell'attività istruttoria per la selezione dei gestori finanziari.

Gestore Finanziario sub-delegato

Il gestore finanziario cui è stata sub-delegata la gestione finanziaria è Allianz Bank Financial Advisors S.p.A..

Il gestore finanziario provvede a:

- ✓ investire le risorse in coerenza con gli indirizzi generali di investimento e con le indicazioni operative definite nel mandato di gestione;
- ✓ rendicontare periodicamente all'unità Investment Management della Compagnia l'attività di gestione svolta, illustrando il contenuto e dei portafogli, nonché il rendimento degli stessi, sia al lordo sia al netto delle commissioni pagate;
- ✓ verificare i limiti di legge e di Regolamento prima ancora di eseguire gli ordini (controllo limiti ex ante).

Responsabile del Piano individuale pensionistico

- ✓ vigila sull'osservanza della normativa e del Regolamento nonché sul rispetto delle buone pratiche e dei principi di corretta amministrazione del Piano individuale pensionistico nell'esclusivo interesse degli aderenti, sulla gestione finanziaria del PIP, anche nel caso di conferimento a terzi di deleghe di gestione, con riferimento ai controlli sulle politiche di investimento;
- ✓ vigila inoltre che i rischi assunti con gli investimenti effettuati siano correttamente identificati, misurati e controllati e che siano coerenti con gli obiettivi perseguiti dalla politica di investimento.

5. Sistema e procedure di controllo della politica di investimento

Le procedure interne di controllo sulla gestione finanziaria sono finalizzate al monitoraggio della corretta implementazione delle scelte di investimento, coerentemente con le strategie e gli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto dei limiti ad essi applicabili.

In particolare, il modello organizzativo adottato dalla Compagnia prevede un'articolazione delle suddette procedure su più livelli:

✓ il controllo circa la corretta attuazione delle strategie di investimento:

viene svolto con cadenza almeno trimestrale dall'unità Investment Management della Compagnia che riporta l'esito delle relative valutazioni al L.I.M.Co.. Nell'ambito di tali verifiche particolare attenzione è posta sugli eventuali scostamenti registrati tra le scelte di gestione effettivamente poste in essere e le politiche strategiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione contenute nel Regolamento e nel mandato di gestione stipulato con la Compagnia;

✓ l'analisi e la valutazione sull'operato del gestore finanziario:

viene svolta con cadenza almeno trimestrale dall'unità Investment Management della Compagnia che, anche in occasione dei Comitati periodici con il gestore, analizza le performance conseguite in rapporto al rischio assunto e verifica il rispetto delle investment/risk policy ad esso assegnate;

✓ il controllo sui costi relativi alla gestione finanziaria:

con cadenza annuale l'unità CFO della Compagnia effettua una verifica con particolare riferimento alle commissioni di gestione imputate agli aderenti, alla corretta retrocessione delle commissioni applicate dagli OICR e ad altre tipologie di costo relative alla gestione finanziaria.

Di seguito vengono sintetizzate le principali variabili oggetto di controllo e la relativa periodicità.

Fondi interni

Adeguatezza e rispetto della politica di investimento

<u>Soggetto</u>	Unità Investment Management (riporta al L.I.M.Co.)
<u>Modalità di verifica</u>	Monitoraggio al primo livello sul rispetto, da parte del gestore sub-delegato, delle investment/risk policy assegnate in termini di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asset allocation e relative leeways; ✓ Durata finanziaria media; ✓ Strumenti derivati; ✓ Asset alternativi.
<u>Periodicità</u>	Almeno trimestrale

Performance

<u>Soggetto</u>	Unità Investment Management (riporta al L.I.M.Co.)
<u>Modalità di verifica</u>	Esame dei risultati conseguiti in termini assoluti in relazione all'andamento del benchmark (ove disponibile) e rispetto al rendimento atteso.
<u>Periodicità</u>	Almeno trimestrale

Performance attribution

<u>Soggetto</u>	Gestore finanziario sub-delegato (riporta all'Unità Investment Management)
<u>Modalità di verifica</u>	Analisi di performance contribution dei principali drivers di investimento.
<u>Periodicità</u>	Almeno trimestrale

Variabilità rendimento medio atteso

<u>Soggetto</u>	Unità Investment Management (riporta al L.I.M.Co.)
<u>Modalità di verifica</u>	Confronto tra la volatilità storica e quella attesa.
<u>Periodicità</u>	Almeno annuale

Budget di rischio

<u>Soggetto</u>	Unità Investment Management (riporta al L.I.M.Co.)
<u>Modalità di verifica</u>	Verifica del rispetto del risk budget assegnato.
<u>Periodicità</u>	Almeno annuale

Turnover di portafoglio

<u>Soggetto</u>	Unità CFO - Allianz S.p.A.
<u>Modalità di verifica</u>	Calcolo del valore e confronto con il livello massimo tendenziale individuato.
<u>Periodicità</u>	Almeno annuale

Controllo costi relativi alla gestione finanziaria

<u>Soggetto</u>	Unità CFO – Allianz S.p.A.
<u>Modalità di verifica</u>	Monitoraggio delle commissioni di gestione imputate agli aderenti, sulla corretta retrocessione delle commissioni applicate dagli OICR e su altre tipologie di costo relative alla gestione finanziaria.
<u>Periodicità</u>	Annuale

Controllo costi contrattuali e Monitoraggio caratteristiche iscritti

Soggetto Area Tecnica Vita- Allianz S.p.A.

Modalità di verifica Verifica della coerenza dei costi applicati rispetto alle previsioni riportate nel Regolamento in Nota Informativa e analisi della struttura degli iscritti per età, del livello medio della contribuzione e dell'andamento delle nuove adesioni e delle uscite.

Periodicità Annuale

Verifica applicazione procedure di impostazione e attuazione politica di investimento

Soggetto Revisione interna Allianz S.p.A.

Modalità di verifica Verifica delle procedure adottate per l'impostazione e l'attuazione della politica d'investimento.

Periodicità Annuale
